

""Premesso che:

La proposta di legge regionale: “Disposizioni a sostegno della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata domiciliare con tariffa puntuale, e dell’impiantistica funzionale al riuso e al riciclaggio...”, di cui all’oggetto, se approvata dall’assemblea legislativa regionale, senza modifiche che ne cambino il contenuto, rappresenterà un efficace strumento per:

- massimizzare la riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani;
- massimizzare l’avvio al riuso dei beni che possono avere ancora vita utile;
- massimizzare l’avvio a riciclaggio della rimanente parte dei rifiuti solidi urbani;
- minimizzare tendenzialmente a zero l’avvio a smaltimento e a recupero diverso dal riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Promuovendo:

- azioni rivolte a riduzione e riuso dei rifiuti;
- riconversione del sistema di raccolta verso la raccolta domiciliare, porta a porta, finalizzata al recupero di materia;
- la tariffa puntuale, legata alla raccolta domiciliare, che mira a responsabilizzare gli utenti, sia famiglie che attività, sulla quantità e qualità dei rifiuti prodotti e consegnati al servizio;
- lo sviluppo dell’intera filiera impiantistica legata al riuso e al riciclaggio dei beni e delle materie provenienti dai rifiuti;
- ai comuni maggiori poteri nella gestione dei rifiuti, in particolare per la fase della raccolta;
- applicazione del tributo speciale e l’aggravio d’imposta sui rifiuti destinati a smaltimento, previsti dalla legislazione nazionale, sulla base delle Direttive europee e indirizzando il gettito a favorire le finalità predette;
- il ristoro ambientale e finalizzando il suo gettito agli obiettivi predetti;
- premio ai comuni che minimizzano i rifiuti destinati a smaltimento o recupero diverso dal riciclaggio sia tramite sgravio sul tributo e sul ristoro ambientale sia con altre premialità.

Il progetto di legge si propone di creare le condizioni, anche e soprattutto con meccanismi automatici, perché i Comuni che mirano a ottenere, o hanno ottenuto, i migliori risultati di riduzione dei rifiuti, riuso dei beni e di riciclaggio, siano avvantaggiati rispetto a quelli che non si impegnano in tal senso, e perché gli sforzi di migliorare le rese e la qualità della raccolta differenziata trovino sempre uno sbocco sicuro nell’impiantistica del riciclaggio.

Considerato che:

- l’Industria e la Grande Distribuzione organizzata sono attori principali per attuare quanto previsto dalla proposta di legge regionale oggetto del presente ordine del giorno;
- l’Associazione Comuni Virtuosi, Italia Nostra e Adiconsum hanno presentato un documento dal titolo “meno rifiuti più benessere” (allegato al presente ordine del giorno) che mette nero su bianco in 10 punti quanto si deve fare per ridurre la produzione di rifiuti; i 10 punti sono l’esatta specificazione di quanto dispone la proposta di legge regionale in oggetto;
- le tre associazioni chiedono l’adesione degli enti locali e dei privati cittadini al documento “meno rifiuti più benessere”;
- il documento e le adesioni verranno rese pubbliche durante la “Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti” che si svolgerà dal 17 al 25 novembre 2012;

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

- di aderire al documento “meno rifiuti più benessere”;
- di dare ampia pubblicità al documento e all'adesione del Comune di Modena durante la “Settimana Europea della riduzione dei Rifiuti” che si svolgerà dal 17 al 25 novembre 2012;
- a continuare nella politica di sensibilizzazione riguardante la gestione integrata dei rifiuti e il ciclo di vita dei prodotti della GDO e delle Associazioni Imprenditoriali utilizzando il documento “meno rifiuti più benessere”.””

Il presente Ordine del Giorno, presentato dalla consigliera Poppi (Modena5stelle-beppegrillo.it), non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 16

Favorevoli 6: i consiglieri Galli, Leoni, Morandi, Poppi, Rossi E., Santoro

Contrari 10: i consiglieri Campioli, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Pini, Ricci, Rossi F., Trande

Astenuti 8: i consiglieri Artioli, Codeluppi, Cornia, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Urbelli

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Caporioni, Celloni, Pellacani, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi N., Sala, Taddei, Torrini, Vecchi e il sindaco Pighi.